

## Il combattimento della fede

«Il nostro combattimento infatti non è contro sangue e carne, ma contro i principati, contro le potenze, contro i dominatori di questo mondo di tenebre, contro le forze spirituali della malvagità, che sono nei luoghi celesti» (Efesini 6:12).

**I**l più forte potere dell'universo non consiste nella bomba atomica. Neppure la forza della natura è il potere più grande. No, il potere a cui ogni cosa è sottomessa, è il potere del peccato e della morte.

Il peccato rende schiavi gli esseri umani ed è il tiranno di milioni di persone nel mondo. Personaggi della storia come gli imperatori romani, Stalin e Hitler sono solo alcuni esempi del potere a cui possa portare il peccato. Un recente esempio è quello del sovrano nordcoreano Kim Jong Il.

1. Negli ultimi 10 anni sono state uccise 2 milioni di persone.

2. Circa 200.000 persone sono state uccise in campi di concentramento.

3. In Nord Corea i cittadini sono considerati proprietà del governo. Lo Stato ha il pieno e totale controllo della vita di ogni cittadino. Uno degli slogan del governo dice: «se il partito lo desidera, io lo farò».

4. La Corea del Nord non fa segreto della propria intenzione di riunire la Corea del Nord con quella del Sud sotto un unico grande regime comunista

5. La Corea del Nord non è un paese ateo. In effetti, esiste una religione ufficiale secondo cui Kim Il Sung e Kim Jong Il (il precedente e attuale capo di Stato) sono delle divinità. Ad essi appartiene ogni decisione, ogni diritto



Kim Jong Il

ed ogni autorità. Ogni altra professione religiosa è assolutamente vietata e punita con la pena di morte.

6. Secondo quanto scritto dalla rivista «Newsweek international» la Corea del Nord è oggi il paese dove maggiormente vengono violati i diritti fondamentali dell'uomo

7. Ai cittadini viene fatto credere che la Corea sia una sorta di paradiso in terra, e che gli altri paesi del mondo siano posti terribili.

Il problema in Corea del Nord non è la carenza di risorse economiche, cibo o materie prime, ma l'intero sistema imposto da un governo tirannico e autoritario. La prosperità della popo-

lazione viene frenata e combattuta. Il problema comunque non è di natura politica ma spirituale.

Dietro la malvagità delle persone, c'è il principe di questo mondo. Egli tiene questo mondo schiacciato sotto il suo potere. I Giovanni 5:19 dice: «Noi sappiamo che siamo da Dio, e che tutto il mondo giace sotto il potere del maligno». Il diavolo è chiamato «principe di questo mondo» da Gesù. E anche l'apostolo Paolo lo definisce in questo modo. (Giovanni 12:31; 2 Corinzi 4:4). Se l'uomo non ha un Dio, egli stesso diventa vittima della Bestia. Ecco perché qualcuno disse: «L'umanità senza divinità diventa bestialità».

I dittatori e altri potenti come Kim Jong sono delle specie di anticristo: ci mostrano ciò verso cui tende l'umanità, quando si rifiuta di seguire la via di Dio. A quel tempo il mondo sarà inevitabilmente attirato dalla forza dell'Anticristo, in cui Satana riverserà tutto il suo potere: «E adorarono il dragone perché aveva dato il potere alla bestia; e adorarono la bestia dicendo: «Chi è simile alla bestia? E chi può combattere contro di lei?» (Apoc.13:4).

Senza rendersene conto l'umanità si sta dirigendo verso la tragedia più terribile della sua storia. Tim LaHaye descrive questo futuro scenario in questi termini: «Se provassimo ad immaginare l'orrore di tutte le guerre combattute da quando il mondo esiste, se mettessimo insieme tutte le catastrofi naturali della storia e aggiungessimo tutti gli ostacoli e le privazioni immaginabili, se ci trovassimo davanti al massimo odio, ingiustizia, e mettessimo tutto questo insieme per un periodo di sette anni... beh, se potessimo immaginare una situazione di questo tipo, questo non sarebbe nemmeno un poco vicino all'orribile terrore e tumulto che si vedrà negli ultimi tempi, durante la grande tribolazione»<sup>2</sup>.

La sola speranza che abbiamo nell'avvicinarci a tempi tanto difficili, è il nostro legame con Cristo Gesù. Poiché l'ira di Dio riposa già da ora su ogni uomo che non crede in Gesù: «Chi crede nel Figlio ha la vita eterna; chi invece rifiuta di credere al Figlio

non vedrà la vita, ma l'ira di Dio rimane su di lui» (Giovanni 3:36).

La luce necessaria ad affrontare un mondo che si preannuncia denso di tenebre si può trovare solo in Colui che è la luce del mondo: «Di nuovo Gesù parlò loro: Io sono la luce del mondo; chi segue me, non camminerà nelle tenebre, ma

**La luce necessaria per affrontare il buio dell'avvenire si trova solamente in Lui: Gesù**

avrà la luce della vita» (Giovanni 8:12). N.L. ■

1 Fonte:

[www.soonoklee.org/freenk.cgi/en/aboutnk](http://www.soonoklee.org/freenk.cgi/en/aboutnk)

<sup>2</sup>Tim LaHaye, Il Rapimento

## La Bibbia aveva ragione

«Per questa ragione anche noi ringraziamo sempre Dio: perché quando riceveste da noi la parola della predicazione di Dio, voi l'accettaste non come parola di uomini, ma quale essa è veramente, come parola di Dio, la quale opera efficacemente in voi che credete» (I Tessalonicesi 2:13).

**A**bbiamo letto su una rivista<sup>1</sup>: «Alcuni ricercatori dell'Università ebraica di Gerusalemme, collaboratori del museo di zoologia statale tedesco, con sede a Monaco, hanno scoperto con quale precisione ed esattezza la Bibbia descriva alcuni aspetti della natura. Il Dott. Günter C. Müller e il Professor Yosef Schlein hanno scoperto quattro anni fa una particolare specie di bruco che, secondo gli scienziati, era sconosciuto nell'area mediterranea. Hanno studiato accuratamente l'animale e l'anno successivo hanno steso un rapporto finale e lo hanno divulgato al mondo intero.

Questo bruco ha la straordinaria capacità di divorare e distruggere in un tempo brevissimo un'intera pianta di ricino. Nel corso degli esami di laboratorio gli scienziati hanno osservato che il bruco sembra riuscire a vivere esclusivamente su un ricino molto tossico, e inoltre odia la luce e si nutre esclusivamente di notte. Come ha detto Muller, «al momento non siamo a conoscenza di nessun altro tipo di animale che sia in grado di divorare questa pianta». Per questa ragione alcuni biologi hanno sempre sottovalutato, non prendendolo sul serio, il passo della Bibbia che raccontava di come un «verme» avreb-

be divorato una pianta di ricino nel giro di una notte. Possiamo leggere questo passo nel libro di Giona (Antico Testamento), ai versetti 6-8 del capitolo 4.

Müller, ricercatore specializzato nello studio degli insetti, dice: «Sono sorpreso dalla l'esattezza della scrittura biblica nel descrivere il bruco». E questo vale anche per gli altri insetti. Diversi autori biblici hanno riportato con estrema precisione numerosi dettagli scientifici e biologici».

Leggiamo nella Bibbia: «Dio, il Signore, per calmarlo della sua irritazione, fece crescere un ricino che salì al di sopra di Giona per fare ombra sul suo capo. Giona provò una grandissima gioia a causa di quel ricino. L'indomani, allo spuntar dell'alba, Dio mandò un verme a rosicchiare il ricino e questo seccò. Dopo che il sole si fu alzato, Dio fece soffiare un soffocante vento orientale e il sole picchiò sul capo di Giona così forte da farlo venir meno. Allora egli chiese di morire, dicendo: "E meglio per me morire che vivere!"» (Giona 4:6-8).

Le nuove conoscenze in genetica stanno via via smentendo la tesi scientifica secondo cui l'uomo discenderebbe dalla

scimmia. E' ciò che ha scritto il celebre biochimico Fazale Rana, dell'Istituto di ricerca «Reasons to Believe (Motivi per cui credere)» a Glendora (California). Nel suo libro «Chi era Adamo?», egli fa riferimento a delle serie ricerche in campo genetico svolte sull'uomo e sui fossili. In questi studi viene detto che non esisterebbe un legame biologico tra l'uomo e alcuni suoi antenati simili fisicamente. In più, alcuni risultati dimostrerebbero che l'uomo esista sulla terra da meno di 100.000 anni e che tutto sarebbe partito da un solo uomo e una sola donna.

E' altrettanto particolare la scoperta fatta dagli scienziati secondo cui i primi esseri umani vivevano in quello che è l'Iraq attuale. I teologi odierni infatti considerano quella zona come l'antico Giardino d'Eden. «La probabilità che il passo biblico della creazione vada considerato in senso letterale e che Adamo ed Eva siano realmente esistiti, viene oggi considerata come ipotesi probabile molto più che nei secoli passati», dice Rana. Alla luce della scienza moderna la teoria dell'evoluzione non può più sussistere come un tempo.<sup>2</sup>

«Dio creò l'uomo a sua immagine; lo creò a immagine di Dio; li creò maschio e femmina» (Gen. 1:27). N.L. ■

<sup>1</sup> Topic, Maggio 2006

<sup>2</sup> P.-D., Nr.13; 29.3.2006

